

CONFERENZA STAMPA ADSU L'Aquila
1 marzo 2018, h. 18 – ex Caserma Campomizzi, pal. D – sala studio

Rischio chiusura della residenza universitaria ex-caserma Campomizzi

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU) dell'Aquila eroga servizi per gli studenti dell'Università dell'Aquila, degli AFAM (Istituti di Alta Formazione) e dei Conservatori.

Nell' a.a. 2017-2018 i numeri sono questi:

- **oltre 360 studenti** ospitati **nella residenza universitaria** ex caserma Campomizzi
- 1.064 borse di studio già erogate, su **1.377 idonei**, quindi **oltre 300 idonei non beneficiari** cioè studenti che non percepiranno la borsa di studio per carenza di fondi
- **200.000 pasti erogati annualmente** nelle 3 mense di Campomizzi, Roio e Coppito, con 1.200 pasti erogati giornalmente in periodo di lezioni
- **3 bar e una palestra**, nel Centro Canada al polo universitario di Coppito, **aperta tutto l'anno** anche sabato, domenica e giorni festivi

A fronte di questa realtà si vuole eliminare il Diritto allo Studio degli studenti dell'Università dell'Aquila: il Comune dell'Aquila non convoca l'ADSU perché vuole chiudere la residenza Campomizzi, la Regione Abruzzo non approva i bilanci ADSU e non trasferisce oltre un milione di Euro per le borse di studio degli studenti idonei ma non beneficiari.

Se non sarà subito rinnovato il contratto ormai scaduto con il Ministero della Difesa, sotto la regia del Comune dell'Aquila, si dovrà chiudere la residenza universitaria di Campomizzi e i 360 studenti rimarranno senza alloggio, anche considerando che sul territorio aquilano non sono disponibili strutture pronte e idonee.

L'Azienda ha sempre approvato il proprio bilancio preventivo rispettando i tempi, ma la regione Abruzzo non ha approvato gli ultimi 3 bilanci ADSU, atto obbligatorio essendo l'ADSU un ente strumentale della regione. Abbiamo iniziato il terzo anno in esercizio provvisorio e, se non ci sarà l'approvazione, saremo costretti alla chiusura della residenza e dei servizi essenziali.

Infine le borse di studio per gli studenti bisognosi e meritevoli: sarebbe la prima volta dal 2003 che l'ADSU dell'Aquila non eroga le borse al 100% degli studenti idonei, e ciò penalizzerà anche la regione nelle assegnazioni ministeriali future. Lo scorso anno siamo riusciti a erogare tutte le borse grazie a un trasferimento in extremis di contributi di annualità passate dall'Università dell'Aquila.

Ricordiamo che **un danno all'Università dell'Aquila**, per di più in questa lunga e difficile fase di ricostruzione post-terremoto, **è anche un grosso danno al territorio abruzzese** perché non c'è azienda in Abruzzo che non abbia tra i suoi dipendenti un ingegnere laureato all'Aquila!